

Cari Soci ed Amici,

com'è da tempo nelle nostre abitudini, dedichiamo anche in questa nostra programmazione 2012/13 una serata alla medicina.

In questa occasione sarà nostro ospite il dott. prof. Giuseppe Nasso, giovane, ma già affermato, cardiocirurgo calabrese, originario di Polistena, cittadina in provincia di Reggio Calabria.

Il prof. Nasso è particolarmente esperto nello studio e nel trattamento della "fibrillazione atriale", patologia del cuore che può assumere gravissimi aspetti di rischio che spesso portano all'ictus.

Di recente, per come ha dato conto "il Quotidiano della Calabria" il 24 luglio scorso, ha messo a punto un'indagine che, attraverso un mirato esame del sangue, permette di riconoscere i pazienti ad alto rischio che così possono essere sottoposti ad opportuni trattamenti di prevenzione che possiamo senz'altro definire come "salvavita".

Con questa conferenza, il Circolo spera di offrire un utile tassello del circuito conoscere per prevenire per vivere bene.

Vi invitiamo ad essere presenti.

Si ringraziano:

Ecogen impianti srl
Fotovoltaico - Solare Termico - Eolico - Idroelettrico
Corso Italia 65/C - 87060 Rossano S. (CS) - Tel. 0983.530513
www.ecogen.it - info@ecogen.it - Info: 334.3575553

BCC CREDITO COOPERATIVO
Mediocrati

FARMACIA
MINISCI DOTT. F.SCO
V.le Europa Unita
Crosia (CS)
Tel: 0983-42470

IonioNotizie.it
Quotidiano on-line Socio Politico Culturale

www.circoloculturalemirto.it



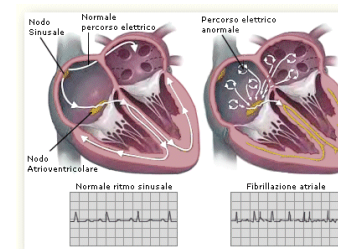
**CIRCOLO
CULTURALE - RICREATIVO
MIRTO CROSLA**

In collaborazione con:



**CROCE ROSSA ITALIANA
Sezione Femminile di Mirto Crosia**

La fibrillazione atriale Grave fattore di rischio ictus La prevenzione



Salone del Circolo, p.za Dante
Sabato 10 novembre 2012, ore 17.00

Invito

La fibrillazione atriale

La fibrillazione atriale (FA o AF) è un'aritmia cardiaca che origina dagli atri del cuore.

Nel normale ritmo cardiaco, l'impulso generato dal nodo senoatriale causa la contrazione del muscolo cardiaco e permette il pompaggio del sangue. Nella fibrillazione atriale, gli impulsi elettrici che danno luogo alla contrazione degli atri si attivano in maniera totalmente caotica e frammentaria dando origine a multipli fronti d'onda e a contrazioni disorganizzate e frammentarie. Queste contrazioni del miocardio atriale è inefficace dal punto di vista emodinamico, per cui la funzione di pompa del cuore, esercitata principalmente dalle contrazioni ventricolari, perde il contributo della sistole atriale. In assenza di altre cardiopatie questo non incide in maniera rilevante sulla funzione di pompa.

Tuttavia, la perdita della contrazione atriale, l'irregolarità del battito e l'aumento della pressione di riempimento possono compromettere la funzione ventricolare sinistra, in maniera variabile, sotto sforzo, e la tolleranza agli sforzi può essere pertanto ridotta. Inoltre, la fibrillazione atriale è un importante fattore di rischio per lo stroke (ictus). Circa un quinto degli stroke è dovuto a questa aritmia. Essa costituisce anche un fattore di rischio per una riduzione della capacità cognitiva, per le ospedalizzazioni ripetute, e in generale può determinare una riduzione della qualità di vita.

La mortalità nei pazienti affetti da fibrillazione atriale è doppia rispetto a quella dei pazienti non affetti. La terapia antitrombotica è l'unica ad aver dimostrato una riduzione della mortalità in questi pazienti.

*Introduce e coordina
Franco Rizzo*

*Relaziona
Dott. Prof. Giuseppe Nasso
Cardiochirurgo*

Dibattito

*I maestri
Serafino Madeo, pianoforte,
e Gennaro Ruffolo, fisarmonica
offriranno un omaggio musicale*

Dott. Giuseppe Nasso

*Medico chirurgo.
Specialista in Cardiocirurgia Università Cattolica
del Sacro Cuore – Roma
Co-Responsabile della cardiocirurgia e chirurgia
vascolare di Anthea Hospital – GVM Care and
Research Bari.
Direttore della cardiocirurgia dell'Istituto Clinico
Cardiologico - GVM Care and Research Roma.*